



Prefettura di Lucca

Ufficio Territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE, PER L'ANNO 2027, NELL'ELENCO PREFETTIZIO DELLE DEPOSITERIE DI CUI AGLI ARTICOLI 8 D.P.R. 571/1982 E 394 D.P.R. 495/1992.

VISTI gli artt. 8 del D.P.R. 571/1982 e 394 del D.P.R. 495/1992 che assegnano al Prefetto il compito di predisporre annualmente l'elenco dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sottoposti a fermo, sequestro o confisca ai sensi dell'art 13. L. 689/1981 e degli artt. 213 e 214 del D. Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), nelle ipotesi diverse da quelle rientranti nell'ambito di intervento del custode acquirente ex art. 214-bis del Codice della Strada;

CONSIDERATO che le circolari del Ministero dell'Interno n. 9096 del 18.05.2015 e n. 5886 del 10.04.2019 hanno chiarito che l'introduzione della figura del custode acquirente – attivo anche presso il territorio della provincia di Lucca - non ha fatto venire meno per le Prefetture l'obbligo di predisporre il richiamato elenco;

VISTE le circolari n. 73620 del 30.06.1998 del Ministero delle Finanze e nn. 64 del 16.09.1998; 9096 del 18.05.2015; 5886 del 10.4.2019 del Ministero dell'Interno;

RAVVISATA, alla luce di quanto sopra, la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso volto ad individuare, per l'anno 2027, i soggetti da iscrivere nell'elenco prefettizio in oggetto, nelle more della cui adozione continuerà a trovare applicazione l'elenco precedentemente adottato;

SI COMUNICA CHE

sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a fermo e/o sequestro amministrativo, di cui all'art.8 del D.P.R. n. 571/1982 e all'394 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le ditte e società interessate all'inserimento nell'elenco dovranno presentare, **entro il termine di 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito della Prefettura, **domanda in bollo, tramite l'apposito modulo allegato** (All.1), che dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo.preflu@pec.interno.it**. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la dicitura: "Richiesta iscrizione elenco depositerie art. 8 del D.P.R. n. 571/1982".

Si avvisa non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse.

L'istanza dovrà essere debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità, nonché dalla documentazione comprovante il possesso dei sottoindicati requisiti necessari ai fini dell'iscrizione nell'elenco.

Ogni domanda sarà esaminata e valutata da un'apposita Commissione nominata dal Prefetto, la quale provvederà a verificare la completezza delle istanze presentate, nonché la conformità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso.

Ove la documentazione pervenuta risultasse incompleta o irregolare per carenze formali e/o errori materiali,



Prefettura di Lucca

Ufficio Territoriale del Governo

la Commissione si riserva la facoltà di richiedere agli operatori economici integrazioni e/o modifiche della medesima.

Qualora lo ritenga necessario, la Commissione potrà in ogni caso segnalare la depositaria ai competenti enti preposti alle attività ispettive, di vigilanza e controllo, anche successivamente all'iscrizione nell'elenco.

I soggetti che, ad esito dell'istruttoria, saranno inseriti nell'elenco prefettizio saranno abilitati alla custodia dei veicoli a motore sottoposti alle misure sopra individuate sino all'adozione del successivo elenco da parte del Prefetto di Lucca.

Resta fermo l'obbligo dei predetti soggetti di comunicare tempestivamente alla Prefettura qualsiasi circostanza sopravvenuta che determini il venir meno o il mutamento dei requisiti richiesti per l'inclusione nell'elenco prefettizio. Dovranno comunque essere rese note tutte le variazioni inerenti alla composizione e la forma giuridica della compagine societaria.

REQUISITI SOGGETTIVI

Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, gli istanti dovranno attestare di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere soggettivo, i quali dovranno essere posseduti per tutto il periodo iscrizione nell'elenco prefettizio:

- non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica amministrazione di cui agli artt. 94 a 98 d.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti) e ss.mm.ii.;
- non essere destinatario di atti e provvedimenti di cui all'art. 84 D. Lgs. 159 del 2011 (c.d. Codice Antimafia);
- non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
- non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misura di sicurezza personale;
- non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro la persona, commessi con violenza, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
- non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro o confisca o altro e, più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
- di non essere in stato di liquidazione e non aver presentato domanda di ammissione a procedure concorsuali;

REQUISITI OGGETTIVI

L'iscrizione degli istanti nell'elenco prefettizio è subordinata all'accertamento degli ulteriori requisiti di ordine oggettivo previsti dalla normativa e dagli atti indicati in premessa. Al fine di comprovare la titolarità di tali requisiti, alla domanda di iscrizione dovrà essere unita la seguente documentazione:

- Documentazione attestante che l'area adibita a deposito è di proprietà, ovvero in affitto o in concessione dal Demanio o da altro Ente o comunque nella legittima disponibilità;
- Certificato di iscrizione Camera di Commercio per l'attività oggetto del servizio richiesto (Visura camerale);
- Titolo autorizzativo antincendio all'esercizio dell'attività ovvero avvenuta presentazione di S.C.I.A. antincendio ai sensi dall'art. 4 del D.P.R. 151/2011 (o attestazione di rinnovo periodico ai sensi



Prefettura di Lucca

Ufficio Territoriale del Governo

dell'art. 5 del D.P.R. 151/2011), completa dei necessari allegati tra i quali l'asseverazione a firma del tecnico abilitato riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nell'allegato I del suddetto D.P.R.;

- Relazione giurata redatta da un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale, corredata di una planimetria in scala 1:1500, dalla quale risultino evidenziate:
 - le particelle catastali, la perimetrazione dell'area, con le vie di accesso e di esodo, con indicazione dell'area adibita a depositaria e dell'eventuale area destinata ad altre attività, in tale ultima ipotesi con separazione netta, mediante idonea recinzione o altro mezzo;
 - la conformità della destinazione dell'area di deposito al piano regolatore comunale ed alle vigenti normative urbanistiche con adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;
 - inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - il possesso del certificato di agibilità nell'ipotesi in cui sia previsto;
 - la conformità dell'impianto idrico, antincendio, elettrico e dell'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, alle previsioni di legge;
 - le caratteristiche della depositaria con indicazione della capacità di contenimento dei veicoli, specificando i metri quadrati riservati all'area scoperta e/o all'area coperta e al locale chiuso; l'area interessata dovrà essere idonea a ospitare un numero non inferiore a 50 autoveicoli (con uno spazio non inferiore a 10 m² per autoveicolo), idoneamente sistemati, e non potrà essere parcellizzata;
 - indicazione dell'area del deposito riservata alla custodia dei veicoli incidentati, con superficie idonea a custodire almeno due autoveicoli incidentati contemporaneamente, specificamente attrezzata a seconda che l'area sia coperta o comunque "al chiuso", ovvero sia all'aperto, completamente o parzialmente. In caso di area coperta deve essere presente pavimentazione impermeabilizzata del locale e pozzetto raccolta degli eventuali sversamenti (con conseguente svuotamento periodico e corretto smaltimento del materiale). In caso di area scoperta deve essere presente pavimentazione impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi (con conseguente corretto smaltimento del materiale);
 - la perimetrazione dell'area, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) dell'area di deposito da eventuale area, appartenente al medesimo soggetto, ma destinata all'esercizio di altra attività;
 - che l'area adibita al deposito sia recintata per un'altezza non inferiore a m. 2,50, ovvero con altro tipo di protezione che ne garantisca un equivalente livello di sicurezza ed illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5,00;
 - in caso di presenza di manufatti sull'area adibita a deposito o di manufatti in corso di realizzazione degli stessi dovranno essere conformi alle norme edilizie ed urbanistiche (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio).
 - Dalla relazione dovrà risultare, altresì, che la superficie destinata alla custodia dei veicoli, oltre al possesso dei requisiti oggettivi sopra indicati, è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il D. lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii – e regionale in materia ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente.
 - Nella piantina planimetrica dell'area destinata a depositaria dovranno essere raffigurati gli



Prefettura di Lucca

Ufficio Territoriale del Governo

stalli adibiti al parcheggio e distribuzione dei posti auto, tenendo conto che in sede di allocazione dei veicoli deve essere:

- rispettata la distanza di mt. 1,50 dai confini di proprietà, anche nel caso in cui non esistano fabbricati e dalle pareti di fabbricati con aperture;
- deve essere garantito il rispetto di un'adeguata fascia libera intorno all'intera sagoma dei singoli veicoli al fine di consentire le operazioni di movimentazione dei mezzi ed eventuali interventi di soccorso.
- Polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto, incendio e rischi diversi;
- Documentazione attestante il possesso o la proprietà di idonei carri di soccorso, di cui devono essere specificati il numero e la portata nonché allegata copia delle carte di circolazione e delle polizze assicurative;
- Dichiarazione inerente al rispetto degli obblighi in materia contributiva, previdenziale e assistenziale I.N.P.S. e degli obblighi assicurativi I.N.A.I.L.;
- Dichiarazione inerente al rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D.lgs. 81/08;
- Attestazione della disponibilità di un sistema di vigilanza h24, mediante strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale dedicato;
- Elenco dettagliato dei veicoli in giacenza, detenuti in ragione dell'applicazione, ai sensi del Codice della Strada, di misure di sequestro e fermo, nonché per effetto di provvedimenti amministrativi di confisca non ancora definitivi e di dissequestro (con specificazione della targa, del telaio e del motivo dell'affidamento in custodia);
- Elenco dei dipendenti e dei collaboratori, anche se familiari, che a qualunque titolo prestano lavoro presso la depositaria.

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

I soggetti iscritti nell'elenco prefettizio eserciteranno le attività ad essi affidate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I veicoli dovranno essere custoditi con la massima diligenza, al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parti di essi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia; i medesimi veicoli dovranno essere fermati in condizione di sicurezza, curando il distacco dell'alimentazione elettrica;
- I veicoli dovranno essere custoditi, possibilmente, in aree chiuse o coperte, in modo da preservarne l'integrità e dovranno essere segnalati con l'apposizione di uno o più fogli adesivi sulla parte anteriore o sul vetro del parabrezza, recanti l'iscrizione "Veicolo sottoposto a sequestro" con l'indicazione degli estremi del provvedimento che lo ha disposto;
- La sistemazione dei veicoli all'interno dell'area adibita a deposito dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso;
- Nell'area adibita a deposito non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi;
- Dovrà essere garantita la reperibilità telefonica h24, assicurando l'intervento tempestivo su richiesta degli organi accertatori; eventuali riposi settimanali, sia del titolare che dei suoi delegati



Prefettura di Lucca

Ufficio Territoriale del Governo

- o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali forze di polizia;
- Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale annotare, separatamente, i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo amministrativo o custoditi ad altro titolo. L'apposito registro di carico dei veicoli dovrà essere costantemente aggiornato e messo a disposizione dell'organo di Polizia preposto alla verifica della corretta custodia e/o della Prefettura, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 215 bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, introdotto dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132;
 - Gli addetti al deposito, dei quali dovrà essere fornito e costantemente aggiornato l'elenco, dovranno essere riconoscibili, muniti di tesserino recante nome, cognome, fotografia e denominazione della società di appartenenza;
 - Dovrà essere tempestiva notizia alla Prefettura del mancato ritiro di un veicolo da parte dell'avente diritto decorso il periodo di ferma amministrativa ovvero in caso di dissequestro;
 - In caso di confisca, il trasferimento del veicolo da parte del proprietario/custode o a seguito di trasporto coattivo dovrà essere comunicato, a mezzo pec, all'Agenzia del Demanio e alla Prefettura;
 - I soggetti iscritti nell'elenco dovranno rendersi disponibili ad autorizzare, ove richiesto, un applicativo informatico individuato e messo a disposizione dall'Amministrazione;
 - Ai fini della liquidazione dei corrispettivi dovuti per i servizi offerti dalle depositerie inserite nell'elenco prefettizio, saranno impiegate le tariffe allegate (All.2) che aggiornano gli importi già individuati con decreto prefettizio 39887/07– già oggetto di precedenti indicizzazioni – adeguati, sulla scorta di quanto precisato con circolare 22 febbraio 2007 prot. M/6326-50 n. 7 e di quanto previsto, per le spese di rimozione e traino, dal Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici 4 settembre 1998, n. 401 - tenendo conto dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo;
 - In caso di ritiro del veicolo da parte del trasgressore, dovranno essere applicate nei confronti di quest'ultimo tariffe non superiori a quelle ora richiamate;

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente reggente pro tempore dell'Area III della Prefettura di Lucca, Dott. Rocco Iodice.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Prefettura e trasmetto, per la pubblicazione sui relativi siti, ai Comuni della Provincia, all'Agenzia del Demanio e alla Camera di Commercio.

Lucca, data del protocollo

Il Viceprefetto Vicario
Trimarchi